

PARROCCHIA DEI SS. VINCENZO E ANASTASIO

PERAGA

Notiziario quindicinale dal 28 febbraio al 14 marzo 2010

Invitati speciali alla Cena del Signore

Sono specialmente invitati a partecipare all'Eucaristia ragazzi e genitori di:

- **Sabato 6 marzo ore 18.30: 1° media**
- **Domenica 7 marzo ore 10.30: 1° e 2° elementare**

Il Parroco scrive

Il bollettino delle corna

Oggi, sabato 27 febbraio, sono stato pregato di andare a celebrare un Matrimonio a Codiverno, o, meglio, ad essere testimone della celebrazione, perché i celebranti sono gli sposi... a Codiverno, che in questi giorni è sui giornali perché vi abita un prete che recentemente si è saputo essere padre di una bambino di più di sette anni. Al di là dei pettegolezzi più o meno scandalizzati, io ho fatto l'ipotesi di toccare questo argomento proprio durante la celebrazione del Ma-



Cristo in Croce
di Altdorfer Albrecht
(1480 - 1538)
Kassel
Museo Staatliche



Cristo Risorto
di Altdorfer Albrecht
(1480 - 1538)
Londra
National Gallery

Orari SS. Messe:
Feriale 18
Sabato (festiva) 18.30
Domenicali e festive
8.30, 10.30, 16



il parroco scrive

trimonio perché potrebbe essere utile per capire meglio secondo una mentalità cristiana il sacramento (del Matrimonio) Poi ci ho ripensato perché il clima che c'è nella festa forse non è adatto a riflettere su temi impegnativi e allora ho preferito parlarne in questo scritto. Penso che sia utile, perché in questi tempi sui giornali frequentemente si parla delle avventure amorose dei vari vip, e forse bisognerebbe mettere un inserto dal titolo "Il bollettino delle corna", poi in tanti casi di questo tipo il marito o la moglie, i figli sembrano non entrarci per niente e vi si imposta solo una speculazione politica.

Sposarsi (o maritarsi) è la scelta di "condividere" la vita con qualcuno/a, essere sostenuti e sostenere, come indicherebbero le due fedi (anelli) intrecciati, anelli di una catena che è l'umanità: una vecchia canzone diceva "a te consacrerò la vita". Non solo. E' anche la scelta di dare all'umanità nuove persone, i figli, perché continui la vita sulla terra. A questo proposi-

to troviamo che prima di Gesù Cristo il non avere figli era considerata una grave disgrazia: la madre di Giovanni Battista, quando aspetta il bambino dice Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna fra gli uomini Luca 1, 25. Più tardi, con la diffusione del cristianesimo ha preso piede l'idea di seguire Gesù Cristo nella scelta di dedicare tutto il tempo della vita, l'attenzione e le energie al bene delle persone, considerando un po' tutti come figli, il celibato per il regno dei cieli a cui accenna il vangelo di Matteo al cap. 19 Questo non perché si considerino il Matrimonio e la paternità come cose da poco, ma solo per fiducia che diamo all' esempio di Gesù Cristo che i cristiani non possono non considerare un grande valore, senza che esso oscuri per niente gli altri valori, infatti non tutti i cristiani lo seguono, ma solo la Chiesa cattolica occidentale.

Certo non è bello sentire, specialmente per noi che da una

lunga tradizione siamo abituati a considerare le cose in questo, sentire notizie di un prete che ha fatto la scelta di cui parliamo, ma ancora più preoccupante, cosa che volevamo dire con il titolo un po' forte, che sia considerato normale, ordinario (che gusto ci sarebbe se non ci fosse!) il venir meno della fedeltà nel Matrimonio e il sottrarre tutta o in parte l'attenzione ai figli. Osservate sotto questo aspetto i giornali, ancora di più i settimanali, Oggi, Gente, Chi... o i programmi televisivi come la Vita in diretta o Verissimo e simili.

Noi ci auguriamo e preghiamo che tutti i preti siano generosamente fedeli alla scelta del "celibato per il regno dei cieli", ma ci preoccupiamo e preghiamo anche perché il Matrimonio e la maternità e la paternità non diventino un optional del tutto precario.... senza giudicare e condannare nessuno come ci insegna il Vangelo Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Luce 6, 37

Inviti ricevuti

Pulizia della Chiesa:

1° settimana: Arrigoni, Trevisan, Rigato, Andreon, Umberto I e Artigianato.

2° settimana: Bagnoli, Negrisia, Prati, Rudella

Coro "B. Bonaventura"

Ricordiamo che il coro, aperto a tutti, si ritrova per provare tutti i martedì sera dalle ore 21 in chiesa. Per partecipare basta presentarsi. Per informazioni contattare Vittoria (349 8351478)

TI ASPETTIAMO!!!



Lectio Divina di Quaresima

In molte parrocchie è tradizione celebrare la Via Crucis nei venerdì di Quaresima. Tuttavia, non è corretto contemplare solo la morte in croce di Cristo, ma va contemplata anche la risurrezione. Per questo, proponiamo 4 incontri nei venerdì di quaresima, a partire da **venerdì 26 febbraio**, quindi **venerdì 5, 12, 19 marzo** con 2 incontri: alle **ore 15.00** ed alle **ore 20.30**. Gli incontri dureranno circa mezz'ora. Ad ogni incontro leggeremo il racconto della Passione, morte e Risurrezione di Cristo secondo uno dei 4 evangelisti.

FESTA MEDIEVALE



La Rievocazione Storica Medievale quest'anno si terrà da venerdì 4 a domenica 6 giugno 2010.

Mercoledì 17 febbraio si è tenuta la prima riunione generale organizzativa alla quale, purtroppo, hanno partecipato poche persone rispetto agli

scorsi anni.

Nell'occasione si è parlato del programma dei 3 giorni di festa (quest'anno sarà valorizzata la figura del cavaliere Zanino Da Peraga) e della pubblicità, con la scelta della nuova grafica dei volantini e dei manifesti dell'XI edizione della Rievocazione Storica.

La buona riuscita della festa è dovuta anche alla presenza di persone che donano il loro tempo nei giorni di festa, ma anche nella preparazione e nell'organizzazione degli eventi. Per questo, tutta la comunità è chiamata a dare un aiuto perché la Rievocazione Storica possa essere una festa per tutti, ciascuno secondo la propria disponibilità di tempo, contattando i responsabili per lo stand gastronomico (Gruppo Patronato) o dell'Associazione "Il Mosaico".

Consiglio Pastorale

Lunedì scorso il Consiglio Pastorale si è riunito per parlare di alcune tematiche importanti per la nostra comunità.

Si è parlato del percorso di Quaresima su S. Teresa, oltre che della futura collocazione della statua. Poi, in occasione del Giubileo del Terz'Ordine Franciscano Secolare di Peraga (sono 100 anni che il gruppo è presente nella nostra Parrocchia), volendo far rinascere questo gruppo a Peraga, che si ritrova per la preghiera ogni primo venerdì del mese.

Si è poi fatto il punto della situazione sull'esperienza della partecipazione all'Eucaristia da parte delle diverse classi del catechismo.

Infine, si è resa nota la situazione del restauro della chiesa, con le indicazioni che la Diocesi di Padova ha fornito.

Fondo di Solidarietà Parrocchiale

Rinnoviamo alla comunità l'invito a partecipare all'iniziativa chiamata "Fondo di Solidarietà Parrocchiale", con la quale i fedeli della Comunità, coscienti di essere una cosa sola anche nella gestione delle realtà economiche, intendono sovvenire alle necessità della Parrocchia. In particolare, ci sono da affrontare le spese per il rifacimento del tetto della chiesa e per il restauro della stessa (sono attualmente in corso i lavori per il restauro dell'altare e della statua di S. Antonio).

Chi volesse aderire, trova i delegati **ogni domenica mattina, dalle 10 alle 12** nella saletta centrale al primo piano del patronato. Ricordiamo che al Fondo si può aderire anche con piccole quote. Chi, invece, volesse fare una donazione si metta in contatto direttamente con don Pietro.



hanno detto... hanno scritto...

ANTONIO E NOI, OGGI

**QUEL SANTO RIVERBERO
VIOLA LA FERREA DITTATURA
DEL TEMPO**

Sul quotidiano AVVENIRE di domenica 21 febbraio, Marina Corradi scriveva le sue impressioni sull'interesse che l'ostensione delle reliquie di sant'Antonio ha suscitato in molti anche provenienti dall'estero

Chi ha visto i fedeli di sant'Antonio, già dall'alba di lunedì scorso in una fila che abbracciava la piazza della Basilica, e che nei giorni successivi e fino a ieri sera si è rinnovata, alimentata da sempre nuova gente venuta anche da lontano, non ha potuto non meravigliarsi. E non solo per quella moltitudine, non solo per la tenace resistenza della pietà popolare all'omologazione culturale che oggi impone ben altri oggetti di culto

La meraviglia nasce anche da un altro elemento, forse più evidente per chi ha assistito alla cerimonia della traslazione del corpo del santo, domenica notte. Perché guardando quel sarcofago, e assistendo nel silenzio della Basilica vuota al faticoso lavoro di cavi che ne estraevano la cassa; e contemplando poi l'urna di cristallo coperta di polvere, chiusa dai sigilli purpurei dell'ultima ostensione, ti pareva quasi di toccare con la mano lo spesso del tempo. Nella cassa, una

bolla risalente all'ostensione del 1981 portava la firma autografa di Giovanni Paolo II. Che in quell'anno era un giovane Papa, fisicamente forte e sano, un leone. Mentre in questa notte di febbraio del 2010 ciascuno in Basilica, nel sentire quel nome, ha evocato la figura del pontefice malato e sofferente, che ci ha lasciato ormai da cinque anni. Ma, se i trent'anni che ci separano da quel 1981 sono già tanti per gli uomini, è impensabile allora il tempo – 779 anni – trascorso dalla morte di Antonio. Otto secoli, un abisso per uomini. Faticiamo a immaginarci quell'anno 1231: l'Italia ancora brughiera e foreste, e città turrette contro i nemici, ma indifese dalle pestilenze. Le strade di polvere, le carestie in agguato, e il pauroso buio delle notti, rischiarate solo dalla luce tremante delle candele. È davvero perdutamente lontano il mondo di Antonio, per chi è nato nel secolo ventesimo. E quell'urna con le ossa annerite del santo, e le altre più piccole con la sua carne tornata in cenere: tutto, a chi contemplava le reliquie, testimoniava la pesantezza, la durezza implacabile del tempo – che rende gli uomini polvere.

Ma, davanti a un simile anientamento della carne, ancora più singolare era il contrasto con quella folla di vivi in attesa nella piazza, nei giorni successivi e fino a ieri; vivi che battevano i piedi per scaldarsi dal freddo, e si tenevano svegli con un caffè bollente. Quella marea di vivi a venerare un uomo morto da ottocento anni,

che cosa straordinaria. Andrebbero, forse, per Cesare o per Carlo Magno, per un eroe o un poeta? Si alzerebbero nel cuore della notte, verrebbero da molto lontano, per il più grande degli uomini? Forse, finché di quell'uomo è vivo il ricordo; finché ancora i vecchi ne raccontano. Poi, l'oblio copre ogni memoria; la incenerisce, proprio come fa con le ossa.

Tranne che con i santi. E soprattutto per quelli al popolo più cari. Per santa Rita, per Francesco, per Antonio, la venerazione e la memoria sfidano i secoli. Come se fossero vivi tra noi, ancora. Come sfuggiti alla congiura implacabile che vuole che i morti impallidiscano fino a svanire dagli affetti dei viventi. I santi, dunque, violano la ferrea dittatura del tempo? E come avviene, come è possibile? Ce lo siamo chiesti contemplando la mano destra di Antonio, la sua mano benedicente ischeletrita nell'urna. Così evidentemente morta, eppure, negli sguardi commossi dei pellegrini, così viva.

Deve esserci un segreto. Qualcosa che la fisica e tutte le scienze non spiegano, né possono in alcun modo misurare. È una faccenda che deve avere a che fare con Dio. Con quel Dio che i santi vedono faccia a faccia. Che ne sia un riverbero, questo loro sfrontato felice restare fra noi, mille anni dopo? Che sia in realtà questo riverbero ciò che davvero cercano, magari senza saperlo appieno, quelle migliaia là fuori, e che portano al santo i loro vecchi, i loro bambini?

messaggi dai gruppi



Catechesi dei ragazzi

ELEMENTARI

- 1°: giovedì ore 16
- 2°: giovedì ore 16
- 3°: venerdì ore 16
- 4°: giovedì ore 16 e
venerdì ore 16
- 5°: venerdì ore 15 e ore 16

MEDIE

- 1°: venerdì ore 15.30
- 2°: mercoledì ore 17
- 3°: sabato ore 15

Gruppi A C

- A.C.R. domenica 14 ore 10
- A.C.R. night domenica 14
ore 15.30
- Superissimi (1° e 2° sup.)
lunedì ore 20.30
- Issimi domenica ore 20.30
- Adulti martedì ore 21

Ordine

Francescano

Si incontrano al 1° venerdì
del mese dopo la S. Messa.

Oratorio

Ogni martedì e mercoledì
dalle ore 17.00 alle ore 1-
8.30.

A.C.R.

Il Prossimo incontro è:

Elementari DOMENICA 14 Marzo ritrovo alle ore 10 con s. Messa alle ore 10.30. Poi pranzo e attività. Alle ore 16 sono invitati a venire anche i genitori per partecipare alla s. Messa **Medie DOMENICA 14 MARZO** ritrovo alle ore 15.30, parteciperemo alla s. Messa delle ore 16 (sono invitati a partecipare anche i genitori) e termineremo verso le ore 20.

Gli educatori

A.C. Adulti

Gli adulti di Azione Cattolica si ritrovano ogni martedì sera alle ore 21 nella saletta della Canonica, a fianco della chiesa. Per marzo l'incontro è **DOMENICA 14 MARZO** con il pellegrinaggio alla Basilica del Santo, a Padova.

Gruppo Liturgico

Il Gruppo Liturgico si ritrova il mercoledì sera **alle ore 21**, ogni 2 settimane in sacrestia. Il prossimo incontro è fissato per **mercoledì 10 marzo**.

Centro Parrocchiale

Sono aperte le iscrizioni per il Tesseramento 2010 all'Associazione "NOI - Centro Parrocchiale SS. Vincenzo e Anastasio". Il costo della tessera è di € 6,00 per gli adulti, € 4,00 per i ragazzi fino ai 18 anni, € 2,00 per gli iscritti all'Azione Cattolica fino ai 25 anni. Vi aspettiamo numerosi!!!

Chierichetti

Ciao!!! La tua prossima occasione è **sabato 20 marzo alle ore 16**, perché ci sarà la riunione per i chierichetti. Sono invitati a partecipare tutti i chierichetti, **soprattutto quelli nuovi** e quelli che desiderano diventarlo.

La riunione si terrà in sacrestia.

Per qualsiasi info contattare i seguenti numeri: Matteo: 348663-4974. Alberto: 3490534633 **Vi aspettiamo numerosissimi!!!**



in comunità

Oratorio in Festa!!! Festa della Donna

Già! Proprio così! L'Oratorio si prepara per la sua inaugurazione e aspetta proprio te, oratoriana... per farla e per... far festa! Quindi ti aspettiamo

DOMENICA 28 FEBBRAIO

dalle ore 15 alle ore 18

Sono attese nella nuova Scuola Materna le ragazze dell'Oratorio. Ci sarà un programma e quindi non perdere questa GRANDE e UNICA occasione!!!

Ci saranno delle belle sorprese e festeggeremo anche i compleanni per le nate in gennaio e febbraio. Ma non è tutto! Infatti, per le 17.15 aspettiamo anche i genitori per un momento di festa tutti insieme!

Ciao! Ciao!

Le ragazze grandi e le Sorelle

Santa Teresa

Dal Mercoledì delle Ceneri, sopra l'altare, è presente la statua di S. Teresa di Lisieux, detta anche S. Teresa del Gesù Bambino. Nel tempo di Quaresima vabriziamo la figura di questa santa. Mercoledì delle Ceneri è stato distribuito un fascicolo contenente oltre alle note biografiche, alcune sue lettere e il discorso di Giovanni Paolo II che le ha conferito il titolo di Dottore della Chiesa. Nelle domeniche, invece, saranno disponibili alcuni fogli (diversi ogni domenica) con alcune parti del libro "Storia di un'anima", che raccoglie alcuni scritti di S. Teresa.

L'Associazione "Centro Parrocchiale SS. Vincenzo e Anastasio" propone anche quest'anno una cena pensata particolarmente per le donne. Sarà **SABATO 6 MARZO**, come sempre in centro parrocchiale. Saranno gli uomini a preparare da mangiare per la serata e a servire ai tavoli.

La Festa inizia con la partecipazione alla **s. Messa alle ore 18.30** a cui sono invitate a partecipare tutte le donne.

La quota di partecipazione è di € 15. Per partecipare è necessaria la prenotazione, entro e non oltre giovedì 4 marzo, consegnando il tagliando qui sotto nella cassetta postale di fronte al centro parrocchiale, oppure chiamando la Sig.ra De Zanetti Rossella (049 8931068). Le iscrizioni chiuderanno prima in caso di raggiungimento del numero massimo di partecipanti (130 persone).

Naturalmente, possono partecipare alla cena anche i mariti.

Equo e Solidale

Prossimamente arriveranno anche le colombe e gli altri prodotti pasquali.



Per informazioni e per chi volesse saperne di più i nostri numeri sono: Ilaria 3487486717 e Silvia 3478990009.

Tagliando di prenotazione

Per la cena della Festa della Donna di sabato 6 marzo. Il tagliando è da consegnare esclusivamente nella cassetta postale di fronte al centro parrocchiale oppure chiamando la Sig.ra De Zanetti Rossella (049 8931068) entro giovedì 4 marzo

Nome..... n°.....

in collegamento con il mondo



Come aiutare i terremotati di Haiti

Le indicazioni di Caritas Padova

All'appello ha risposto prontamente anche Caritas diocesana di Padova mettendo a disposizione i seguenti conti correnti intestati a Caritas Padova:

- **c/c postale n. 10292357**

- **conto corrente bancario** presso Cassa di Risparmio del Veneto

IBAN: IT 86 T 06225 12150 07400338020K

- **conto corrente bancario** presso Banca Antonveneta

IBAN: IT 68 X 05040 12101 000000211537

- **conto corrente bancario** presso Banca Popolare Etica

IBAN: IT 27 T 05018 12101 000000100400

Causale *Emergenza terremoto Haiti*.

MEDITAZIONE PER LA QUARESIMA 2010

1. *“Ritornate a me con tutto il cuore...”*

ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso ...” (Gl 2, 12-13).

Questo accorato invito di Dio risuona all'inizio della Quaresima (mercoledì delle ceneri) ed è rivolto a ciascuno di noi. *“Ritornate...”* si tratta di ritornare, perché da chi la nostra vita ha origine permanentemente se non da Dio? D'altra parte Dio è Padre che sempre attende il nostro ritorno. E ancora siamo esortati: *“Oggi, se ascoltate la Parola di Dio, non indurite il vostro cuore...”* (Sal 94).

L'indurimento del cuore, nella Sacra Scrittura, è un male grave e temibile, perché rende insensibili a percepire la presenza di Dio e a stabilire una relazione con Lui. Il cuore sensibile a Dio è un cuore puro, umile, che confida in Dio.

Ritornare a Dio vuol dire riconoscere che Dio è il **Fondamento, Principio e Fine ultimo** della nostra vita, il nostro Bene Supremo; nello stesso tempo vuol dire riscoprire e affermare la nostra **vera identità** e la più alta dignità perché noi siamo *“immagine e somiglianza di Dio”* (Gen 1, 26).

Riconoscere Dio come Dio vuol dire adorarlo, riconoscerlo come Assoluto, il Creatore, il Padre di tutto.

“Alla tua luce vediamo la luce” afferma il salmo 36.

Private della luce di Dio e della relazione con Lui, le creature non sono più riconosciute nella loro verità essenziale e nella loro finalità. Si produce allora la vanità, un riposare sul nulla.

Allontanandosi da Dio, dice il profeta Geremia, *“essi seguono ciò che è vano, diventano loro stessi vanità”* (Ger 2, 5).

2. Il Tempo di Quaresima è un tempo propizio che Dio ci dona per una conversione spirituale.

La Chiesa, nella sua realtà profonda di *“sacramento dell'intima unione con Dio”* (LG 1), è chiamata a farsi interprete, mediatrice, educatrice dell'incontro dell'uomo con Dio, non un Dio generico, ma Dio *“fatto carne”*, Dio misericordioso rivelato e donato a noi in Gesù Cristo, che si è sacrificato per noi, con il cuore aperto sulla croce.

3. Nella relazione autentica con Dio viene purificata, orientata e rafforzata la forza maggiore che abbiamo: l'amore. Dio è Amore, un amore che è dono di sé fino al sacrificio. Il Crocifisso è l'espressione insuperata di questo amore.

Accogliendo la grazia della Quaresima, mettiamoci con vigore in cammino verso la Pasqua di Resurrezione.

Antonio Mattiazzo, vescovo



alla Cena del Signore

Orari Eucaristie a Vigonza

Feriali: ore 19 **Sabato (festiva):** ore 18 (Carpane), 19

Domenica: 7.30, 9.00 (Carpane), 10, 11.30, 19

- 1 **Lunedì** Feria oppure B. Giovanna Maria Bonomo, vergine Eucaristia 18
(*Giacomini Maria Caterina ann., Genoveffa e Ferdinando*)
- 2 **Martedì** Feria Eucaristia 18
()
- 3 **Mercoledì** Feria Eucaristia **19!!!**
(*Meneghello Francesco e nonni*)
- 4 **Giovedì** Feria oppure S. Casimiro Eucaristia 18
()
- 5 **Venerdì** Feria Eucaristia 18
()
- 6 **Sabato** Feria Eucaristia Festiva **18.30!!!**
(*Zabeo Cinzia*)
- 7 **Domenica 3° di Quaresima** Eucaristia 8.30, 10.30 ☺, 16
“*ma chi beve dell’acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l’acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna*” Giovanni 4, 14
(8.30 per le anime; 10.30 *Callegaro Bruno e Giacomini Bruna*; 16 *Maria, Anna e Genia; Fausto, Giordano e Bruno - 2 int.*)
- 8 **Lunedì** Feria oppure S. Giovanni di Dio, religioso Eucaristia 18
(*Marisa Monego e Giampaolo Ferrante*)
- 9 **Martedì** Feria oppure S. Francesca Romana, religiosa Eucaristia 18
(*Callegaro Giovanni e Benetti Leonilde*)
- 10 **Mercoledì** Feria Eucaristia 18
()
- 11 **Giovedì** Feria Eucaristia 18
()
- 12 **Venerdì** Feria Eucaristia 18
()
- 13 **Sabato** Feria Eucaristia Festiva **18.30!!!**
(*Baratto Danilo 10°ann.*)
- 14 **Domenica 4° di Quaresima** Eucaristia 8.30, 10.30 ☺, 16 ☺
“*< Va’ a lavarti nella piscina di Siloe > Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva*” Giovanni 9, 7
(8.30 per le anime; 10.30 per le anime; 16 per le anime)

☺ : Messa animata

in contatto

Parrocchia tel. 049/8095752 fax. 049/8597289 - Scuola tel. 049/8095762 - Caralte tel. 0435/500105
Internet: **nuovo sito: www.peraga.net** indirizzo e-mail: **parrocchia@peraga.net**